



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Direzione Generale

Prot. n. 5711 C 3 a
Dirigente: Anna Maria Benini

Bologna, 13 maggio 2009

Ai Dirigenti
degli Uffici Scolastici Provinciali
della Regione Emilia-Romagna
Loro sedi

Ai Dirigenti
delle Istituzioni Scolastiche
di ogni ordine e grado
della Regione Emilia Romagna
Loro sedi

Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali
Loro sedi

e p.c.
alle Segreterie regionali delle OO.SS.
dell'Area V della Dirigenza

ALBO – sito web U.S.R. EMILIA
ROMAGNA

Oggetto: Rinnovo e mutamento degli incarichi dirigenziali, mobilità professionale e interregionale per l' a. s. 2009/10.

Al fine di assicurare un regolare ed ordinato avvio del prossimo anno scolastico, è necessario procedere, per la dirigenza scolastica:

- al rinnovo degli incarichi triennali in scadenza, essendo stati conferiti con decorrenza 1.9.2006;
- al mutamento eventuale di quelli in corso, ricorrendone i presupposti, in particolare anche il superamento del periodo di prova..

Attualmente la materia è disciplinata dall'art. 19 del D.L.vo 165 del 2001 così come modificato dall'art. 3 della legge 145 del 2002, nonché dagli artt. 11,13,17,18 e 20 del CCNL di categoria, sottoscritto in data 11.4.2006 e dall'ipotesi di contratto integrativo nazionale (CIN) per l'a.s. 2009/2010, sottoscritto il 15/04/2009 e disponibile nel sito INTRANET dell'Amministrazione centrale.

Giova qui rammentare che, ai sensi dell'art. 17, del C.C.N.L. sottoscritto l'11/04/2006, il dirigente scolastico che, pur in pendenza di contratto individuale, ottenga il mutamento dell'incarico per una delle sedi o istituzioni scolastiche richieste, non ha titolo a formulare



ulteriori richieste per i successivi due anni scolastici. In casi documentati di particolare urgenza o di gravi esigenze familiari è ammessa eccezionalmente, in costanza di incarico, la mobilità su posti vacanti.

L'attribuzione ed il mutamento degli incarichi, salva restando l'autonoma determinazione dello scrivente Direttore Generale, saranno disposti per un periodo di durata normalmente triennale, tenendo generalmente conto di quanto richiamato dall'art. 3 del C.I.N./2009:

- esperienze e competenze maturate dal singolo dirigente scolastico;
- maggior numero di anni maturati nell'attuale sede di servizio, impegno a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta.

Tutto ciò premesso, sentite le OO.SS. di categoria, giusto l'art. 11 comma 5 del C.C.N.L./2006 si riportano di seguito l'ordine delle operazioni ed i criteri relativi alla mobilità e al conferimento e/o mutamento degli incarichi per l'a.s. 2009/10:

- **conferme di incarico in continuità** di servizio, in scadenza al 31/08/2009, effettuate senza specifica domanda da parte dell'interessato, salva diversa richiesta dello stesso o diverso provvedimento motivato del Direttore generale;
- **variazione della attuale sede di incarico per esigenze dell'Amministrazione;**
- **variazione della sede di incarico per ristrutturazione e riorganizzazione della rete scolastica**, tenendo conto, prioritariamente, dell'accordo tra i Dirigenti e l'Ufficio Scolastico Regionale e, in generale, di quanto richiamato dall'art. 4 dell'ipotesi di Contratto Integrativo Nazionale sulla mobilità, attualmente vigente. Sono coinvolti in questa fase anche i Dirigenti scolastici di Istituzioni che mutano il codice meccanografico principale per effetto di attivazione di nuovi indirizzi.
- **variazione di incarico e assegnazione di sede per lo stesso settore formativo**, a domanda dell'interessato, nell'ipotesi di Contratto individuale di lavoro in **scadenza al 31/08/2009**. Alla domanda potrà eventualmente essere allegata una scheda idonea ad evidenziare specifiche competenze ed esperienze;
- **conferimento di incarico e assegnazione di sede ai Dirigenti che rientrano da particolari posizioni di stato**: in applicazione del disposto di cui all'art. 13 comma 4 del vigente C.C.N.L.;
- **variazione di incarico e assegnazione di sede per lo stesso settore formativo**, a domanda dell'interessato **in pendenza** di Contratto individuale di lavoro, fatte salve le limitazioni indicate in premessa ai sensi dell'art. 17, comma 2 del C.C.N.L./2006. La domanda dovrà precisare le particolari motivazioni addotte;
- **variazione della sede di incarico in casi eccezionali**; la presente ipotesi, prevista ed articolata nel comma 4 dell'art. 17 del vigente C.C.N.L., potrà essere presa in



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Direzione Generale

considerazione, solo nelle fattispecie normate contrattualmente. L'istanza, dovrà essere corredata di idonea documentazione, atta a dimostrare l'eccezionalità del caso e la sopravvenienza dell'evento che lo determina;

- **mobilità professionale;** la norma vigente, art. 18 del C.C.N.L./2006, e art. 5 del C.I.N. 2009, stabilisce di destinare all'operazione di che trattasi il 30% dei posti vacanti ed effettivamente disponibili in ciascun settore formativo e tenendo presente quanto indicato dagli artt. 3 e 5 del C.I.N.. Alla domanda dovrà essere allegata una scheda idonea ad evidenziare eventuali esperienze maturate nel settore richiesto;
- **conferimento d'incarico di durata annuale, su sede vacante, a Dirigenti Scolastici soprannumerari,** che ne facciano domanda, provenienti da altra Regione;
- **mobilità interregionale;** l'Ufficio Scolastico Regionale, su istanza motivata e corredata dell'assenso del Direttore generale della regione di provenienza, potrà conferire incarichi dirigenziali a Dirigenti scolastici provenienti da altre regioni nel limite del 15% dei posti vacanti ed effettivamente disponibili per ogni settore formativo. Nell'ipotesi di mobilità interregionale in "uscita" gli interessati dovranno richiedere apposito assenso a questo Ufficio Scolastico Regionale.

Le **istanze** dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo fax al n.051.247876**, all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, Ufficio VIII – Settore Dirigenti Scolastici, utilizzando l'allegato modello di domanda che sarà corredata, nei casi previsti, da apposita documentazione e potrà comunque essere integrata da una scheda idonea ad evidenziare specifiche motivazioni o esperienze e competenze maturate. Si rammenta che le dichiarazioni personali devono essere effettuate sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000.

Le istanze di mobilità interregionale dovranno essere presentate entro il termine del 31/05/2009; tutte le altre entro e non oltre il 06/06/2009.

I dirigenti degli UU.SS.PP. sono pregati di dare diffusione della presente nota anche tra i Dirigenti scolastici comandati ex L. 448/98 o in Posizione Speciale di Stato .

Allegato 1 - modello di domanda

Allegato 2 - elenco sedi disponibili

F.to IL DIRETTORE GENERALE

Luigi Catalano